



REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI AFFIDATI AL CONS

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – FINALITÀ

- 1.1 Il CONS, affidatario di tutti gli impianti sportivi pubblici, è preposto ad armonizzare le esigenze delle attività agonistiche, riferite ai campionati delle discipline sportive, aventi carattere di programmaticità organizzativa ed esigenze tecniche preordinate, con la promozione delle attività ludico-motorie.
- 1.2 Il CONS, allo scopo di agevolare tutte le attività sportive, favorisce ogni forma di aggregazione e accorpamento tra organizzazioni sportive finalizzate all'uso e alla gestione degli impianti, centri sportivi e palestre scolastiche al fine di ottimizzarne la fruizione attraverso la massima collaborazione fra scuole, organizzazioni sportive e promotori di eventi sportivi di rilevanza e d'interesse pubblico.
- 1.3 Il CONS, nel riconoscere l'uso pubblico degli impianti sportivi, deve tenere anche conto degli interessi generali della collettività, secondo gli indirizzi definiti dal **Comitato Esecutivo** del CONS, nel rispetto del principio di sussidiarietà e sulla base delle oggettive disponibilità dell'Ente, assicurando a tutte le Federazioni e Associazioni sportive il diritto di poter usufruire degli spazi secondo le priorità definite dal presente Regolamento.
- 1.4 L'uso degli impianti sportivi e delle palestre è subordinato al rigoroso rispetto delle normative pubbliche vigenti e dei vari regolamenti sportivi, contrastando qualsiasi forma di doping, manipolazione delle competizioni, discriminazione e aderendo in particolare alla Safeguarding Policy del CONS.
- 1.5 Il presente Regolamento intende disciplinare le forme di concessione e gestione degli impianti sportivi pubblici, ai sensi della legge n° 149 del 30 settembre 2015 e suoi allegati e di quelli acquisiti in uso da soggetti privati in locazione e destinati alle Federazioni Sportive (FSN), Discipline Associate (DSA) e Associazioni Sportive Affiliate (ASA).
- 1.6 Il presente Regolamento stabilisce, altresì, le modalità di prenotazione e accesso degli impianti sportivi, gestiti o messi a disposizione dal CONS o dalle FSN/DSA riconosciute per la pratica di attività sportive o l'organizzazione di manifestazioni nel rispetto della legge 149/2015 incluse le palestre scolastiche, in orario extra-scolastico e per attività compatibili con le strutture stesse.

Art. 2 – DEFINIZIONI

Ai fini del presente Regolamento s'intende per:

- a) **Attività sportiva**, la pratica di una disciplina sportiva, a livello agonistico, dilettantistico-amatoriale, ricreativo o rieducativo;
- b) **Impianto sportivo**: il luogo opportunamente attrezzato, destinato alla pratica di una o più attività sportive;
- c) **Centro sportivo**: più impianti sportivi opportunamente attrezzati destinati alla pratica di più attività sportive e provvisti di servizi accessori (es. *Centro di Serravalle*);
- d) **Spazio sportivo**: un luogo attrezzato (es. *aree "taraflex" del Multieventi*) per la pratica di una determinata attività sportiva che viene concesso limitatamente ad un determinato orario;
- e) **Palestra scolastica**: palestra di una scuola o annessa alla stessa, concessa compatibilmente alle esigenze scolastiche, così come regolamentata dagli allegati A e B della Legge n. 149/2015;
- f) **Spazio per il pubblico**: posti spettatori (*generalmente tribune con sedute permanenti*), servizi igienici, punti di primo soccorso, parcheggi e relativi percorsi divisi per accesso di pubblico e atleti;

- g) **Impianti sportivi primari**: impianti aventi spazi per il pubblico, con sedute o tribune permanenti;
- h) **Impianti secondari**: impianti senza capacità di ospitare pubblico e/o spettatori;
- i) **Impianti specialistici** impianti che indipendentemente dalla loro capacità di ospitare pubblico, sono progettate per una specifica tipologia di sport o comunque tale disciplina riveste importanza predominante rispetto alle altre. (es. *campi tennis, piscine, crossodromo, poligono, ecc.*)
- j) **Impianti sportivi con rilevanza economica**: impianti idonei a produrre utili, anche solo in via potenziale, attraverso l'accesso con biglietteria, attività di tempo libero, corsi per attività non agonistica e/o per la concessione di aree e servizi, attività commerciali e ambienti concessi in uso, con accordi estemporanei e/o contratti di locazione affidati in gestione a soggetti terzi (privati) compatibilmente con il perseguimento dell'interesse pubblico;
- k) **Impianti sportivi senza rilevanza economica**: strutture sportive che per peculiarità, dimensioni, ubicazione ed utilizzo, sono improduttivi di utili dalle attività in essi svolte;
- l) **Allenamenti**: attività di preparazione fisica, tecnica e tattica con finalità agonistiche o propedeutica alle competizioni in una disciplina sportiva, con cadenza continuativa, riservate agli appartenenti a una specifica organizzazione sportiva che non prevede né la presenza di soggetti terzi né affluenza di pubblico, con o senza la presenza di un allenatore/tecnico o dirigente.
- m) **Corsi**: attività di avviamento alla pratica sportiva, con o senza finalità agonistiche, in una disciplina, con frequenza occasionale o continuativa, riservata ad iscritti che versano una quota di partecipazione all'Ente responsabile, svolta in presenza di un tecnico/allenatore abilitato.
- n) **Campionati**: competizioni ufficiali disciplinate da un Regolamento e inseriti in un calendario ufficiale di una disciplina sportiva (sport), regolamentati da organizzazioni riconosciuti dal CONS-CPS, CONI-CIP, Organizzazioni e Federazioni Internazionali, Federazioni Sportive Nazionali e/o Enti di Promozione Sportiva Italiani che possono prevedere o no, affluenza di pubblico.
- o) **Manifestazione di grande rilevanza**: competizione o evento sportivo che prevede l'utilizzo di un **Centro Sportivo**, uno o più impianti sportivi contemporaneamente, oltre a spazi e pertinenze in comune, inserito in un calendario, sia a carattere internazionale, sia nazionale, che preveda la presenza di un elevato numero di concorrenti/partecipanti e/o una elevata affluenza di pubblico.
- p) **Centri Estivi sportivi**: attività sportiva e ludico-ricreativa organizzata, con personale qualificato e istruttori abilitati, per un determinato periodo temporaneo-occasionale.
- q) **Soggetto terzo**: qualsiasi soggetto giuridico, fisico e/o economico, pubblico o privato, che non sia una FSN, DSA o ASA appartenente al CONS;
- r) **Concedente**: il CONS che consente l'utilizzo di un impianto sportivo o di una palestra scolastica a una FSN/DSA/ASA o ne affida la gestione a soggetti terzi;
- s) **Concessione**: il provvedimento con il quale il CONS autorizza il mero uso di una struttura sportiva o affida la gestione e l'utilizzo di un impianto sportivo, sia per un limitato periodo di tempo o in forma continuativa, per lo svolgimento delle attività sportive nello stesso previste;
- t) **Concessionario d'uso**: il soggetto (FSN, DSA, ASA o **Soggetto terzo**) titolare di un diritto, di natura temporanea o continuativa, di utilizzo dell'impianto o palestra, sia per una attività estemporanea, continuativa o per l'organizzazione di una manifestazione sportiva o evento;
- u) **Convenzione**: un accordo sottoscritto dal CONS con una FSN, DSA, ASA o un **Soggetto terzo** per regolamentare la **concessione in uso** permanente, affidando il diritto di gestione e conduzione, esclusivo o non esclusivo, di un impianto sportivo come disciplinato nel presente Regolamento;
- v) **Concessionario della gestione e uso degli impianti**: il soggetto (FSN, DSA, ASA o un **Soggetto terzo**) e titolare del diritto di gestione e del diritto d'uso, esclusivo o non esclusivo, di un impianto sportivo dato in concessione mediante una **convenzione** sottoscritta con il CONS.

- w) **Tariffa, biglietto, canone, contributo straordinario per pulizie, cauzione:** somme di denaro che, a vario titolo, l'utente dell'impianto o struttura versa al CONS o al **Concessionario** di gestione.
- x) **Contributo di gestione:** importo che il CONS eroga per la **gestione delegata** di un impianto.
- y) **Modulistica:** per determinate manifestazioni o eventi, la compilazione di formulari e allegati da parte del **Concessionario** d'uso, sia esso soggetto giuridico o fisico, organizzatore di eventi o attività con la presenza di pubblico, per informazioni più accurate sull'evento e l'individuazione dei responsabili e referenti per la presa in consegna della struttura concessa in uso temporaneo.
- z) **Ufficio:** settore interno e/o personale preposto della struttura amministrativa CONS deputati alla gestione dell'assegnazione, **concessione in uso** di strutture sportive e palestre scolastiche.

Art. 3 – CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI E ATTIVITA' AI FINI DELLA CONCESSIONE

- 3.1 Gli impianti sportivi affidati al CONS e le palestre scolastiche sono destinati a favorire la pratica di attività sportive agonistiche, attività motorie, ludico-ricreative e sociali di interesse pubblico e si distinguono in tre (3) macro categorie:
 - I. **Impianti gestiti a convenzione:** strutture sportive concesse in uso esclusivo o prioritario a una Federazione o un soggetto terzo, tramite una **convenzione** sottoscritta con il CONS. La conduzione e la gestione di tali impianti sono dettate dalle prescrizioni contenute nelle linee guida e/o nelle disposizioni delle specifiche **convenzioni** stipulate tra la Federazione e il CONS.
 - II. **Impianti non gestiti a convenzione:** strutture sportive non in uso esclusivo, perciò, a disposizione di una pluralità di FSN, DSA e ASA, anche contemporaneamente in **spazi sportivi** distinti. L'uso di questi impianti è subordinato alla prenotazione tramite il portale **CONS-SERVIZI**, in base alla disponibilità e nel rispetto delle priorità definite. Queste priorità possono essere stabilite o modificate successivamente per ragioni tecniche, organizzative, istituzionali o per rispondere a situazioni impreviste, anche dopo la **concessione in uso**. L'accesso e l'utilizzo di tali impianti seguono le disposizioni contenute nelle specifiche concessioni rilasciate dal CONS alla Federazione e/o al **Soggetto terzo** interessato.
 - III. **Palestre scolastiche:** strutture sportive scolastiche utilizzabili in orario extra-scolastico, dalle FSN, DSA e ASA, previa prenotazione tramite il portale del **CONS-SERVIZI** secondo disponibilità e nel rispetto delle priorità definite e delle disposizioni previste nei Regolamenti A e B allegati alla Legge n° 149/2015. L'accesso e l'utilizzo di tali strutture seguono le disposizioni contenute nelle specifiche concessioni rilasciate dal CONS alla Federazione e/o soggetto terzo interessato.
- 3.2 In relazione alle finalità descritte di cui all'art. 1 sono considerate attività prioritarie, ai fini della concessione continuativa o per manifestazioni di particolare rilievo e afflusso di pubblico:
 - A. **Negli impianti sportivi gestiti dal CONS:**

Le attività sportive federali, l'attività agonistica di **campionati**, tornei, gare organizzati dal CONS-CPS o dal CONI-CPI e dalle organizzazioni sportive da loro riconosciute e manifestazioni che prevedono un rilevante numero di partecipanti e presenza di pubblico.
 - B. **Nelle palestre scolastiche** affidate fuori in orario extra-scolastico al CONS:
 - B.1 Nei plessi dotati di palestre autonome, impianti primari e di rilevanti dimensioni omologati e attrezzati per campionati, lo svolgimento delle attività sportive federali di cui al punto A;
 - B.2 Nei plessi scolastici con palestre interne, impianti secondari o di minime dimensioni, l'attività sportiva per le scuole da parte di Associazioni, e in subordine per adulti e amatori e a seguire, nell'ordine a Organizzazioni ed Enti per attività purché di preminente interesse pubblico, prediligendo comunque e sempre le attività motorie a favore dei disabili e degli anziani, l'attività formativa per preadolescenti-adolescenti e l'attività ludico-ricreativa.

B.3 Le attività svolte da gruppi organizzati senza scopo di lucro (v. Allegato A, Legge 149/2015) il CONS, valuta di volta in volta le **concessioni**, tenendo conto della attività che intendono svolgere, le finalità e/o altri criteri d'opportunità.

Art. 4 – LISTA DEGLI IMPIANTI E PALESTRE AFFIDATE AL CONS IN GESTIONE

L'elenco degli impianti sportivi, delle palestre scolastiche e altre strutture affidate, a vario titolo in gestione al CONS per le attività sportive è quello riportato all' **ALLEGATO 1** che potrà variare in base alla ricognizione annuale fornita dall'**Ufficio**.

Art. 5 – COMPETENZE AI FINI DELLA CONCESSIONE

Per il razionale utilizzo e l'ottimale gestione degli impianti sportivi del CONS e delle palestre scolastiche, le competenze sono così individuate e assegnate:

- a) Il **Consiglio Nazionale** formula gli indirizzi di carattere generale per la gestione e l'utilizzo del sistema degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche attraverso l'approvazione del Programma di Politica Sportiva e del Piano di Priorità d'Intervento sugli Impianti Sportivi;
- b) Il **Comitato Esecutivo** stabilisce i criteri, le condizioni particolari e il contributo d'uso (**tariffe, biglietti, canoni**) degli impianti sportivi e ne aggiorna l'importo in base ai costi rilevati;
 - Approva la lista degli impianti sportivi con e senza rilevanza economica, sulla base di una istruttoria tecnico-economica gestionale svolta dall'**Ufficio**. (**ALLEGATO 2**)
 - Individua gli elementi essenziali per la formalizzazione dei rapporti tra il CONS, le FSN, DSA e/o ASA che svolgono la propria attività in ordine alla **concessione in uso** e alle forme di **gestione delegata** per gli impianti, approvando i relativi schemi di **convenzioni**-tipo;
 - Stabilisce i criteri per l'assegnazione in uso degli spazi nei suddetti impianti, nel rispetto della vigente normativa e stabilisce, qualora l'**Ufficio** non giunga a un sostanziale accordo in caso di sovrapposizioni di richieste di **Centri Sportivi**, Impianti, Palestre e Aree di servizio e pertinenze in comune a più strutture in occasione di manifestazioni sportive;
 - Dispone ogni altro provvedimento non previsto dalle disposizioni del presente Regolamento;
- c) Il **Responsabile dell'Ufficio**, con il supporto del personale preposto, preso atto degli indirizzi di carattere generali del **Consiglio Nazionale** e delle disposizioni e atti di indirizzo amministrativo emanati dal **Comitato Esecutivo**, nonché quanto previsto nel presente Regolamento, provvede:
 - all'organizzazione e alla programmazione della gestione e della manutenzione degli impianti sportivi tenendo conto dell'attività agonistica e manifestazioni svolte negli stessi;
 - a soddisfare le richieste, ove possibile, delle FSN, DSA e ASA, quest'ultime tramite le FSN ad esse affiliate, in base alla priorità e, secondo quanto previsto dal presente Regolamento;
 - all'organizzazione, alla programmazione e all'assegnazione in concessione d'uso degli spazi negli impianti sportivi e nelle palestre scolastiche secondo quanto previsto dal presente Regolamento;
 - a esercitare ogni altro compito gestionale relativo al funzionamento e allo sviluppo del sistema degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche tenendo conto, per queste ultime, delle priorità stabilite dai Regolamenti allegati alla Legge 149/2015;
 - a svolgere ogni altra funzione specifica prevista dalle disposizioni del presente Regolamento;
- d) La **Scuola**, limitatamente all'uso delle palestre scolastiche, potrà regolare e/o limitare l'accesso alle stesse, anche in orario extra-scolastico, in conformità ai Regolamenti A e B allegati alla Legge 149/2015. Tali limitazioni potranno essere adottate in base a specifiche esigenze o per lo svolgimento di determinate attività (es. *"Giochiamo allo Sport"*) che potrebbero comportare restrizioni o sospensioni temporanee dell'uso delle palestre. In casi eccezionali, la Scuola avrà facoltà di negare l'autorizzazione per alcune iniziative e attività sportive, con motivazione dettagliata delle circostanze che ne impediscono lo svolgimento.

TITOLO II

MODALITÀ PER L'USO E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Art. 6 - TIPOLOGIA DELLE CONCESSIONI

- 6.1 Gli **impianti sportivi** possono essere affidati in **gestione delegata** o in semplice uso, mediante una concessione **occasionale-temporanea** o **stagionale-continuativa**; le **palestre scolastiche** sono affidate solo in semplice uso. In caso di manifestazioni in determinati impianti sportivi ove è prevista la presenza di pubblico, l'affidamento in uso comporterà la presa in consegna temporanea della struttura, mediante la sottoscrizione di **modulistica** predisposta dall'**Ufficio**. **(ALLEGATO 8)**
- 6.2 L'**Ufficio**, dopo aver completato una fase istruttoria preliminare, rilascia l'autorizzazione per l'utilizzo di un impianto sportivo, palestra scolastica o spazio/area riservato ad attività sportive tramite un provvedimento amministrativo (**concessione d'uso**) che ne disciplina le modalità operative per l'utilizzo e lo svolgimento delle attività previste all'interno della struttura assegnata.
- 6.4 Il **Comitato Esecutivo** autorizza l'utilizzo temporaneo di un **Centro Sportivo** o di più strutture sportive adiacenti per lo svolgimento di una **manifestazione di grande rilevanza** che richiede l'impiego di più impianti sportivi contemporaneamente, oltre a spazi e aree comuni, a cui seguirà un provvedimento concessorio emanato dall'**Ufficio**, seguito dalla compilazione e sottoscrizione della **modulistica** predisposta.
- 6.5 Il **Comitato Esecutivo** autorizza l'affidamento in **gestione delegata** di uno o più impianti sportivi, tramite una **convenzione** che regola la concessione permanente per la gestione di un impianto sportivo, stabilendo l'uso dell'impianto, le condizioni giuridiche ed economiche della gestione nel rispetto delle finalità e dei criteri contenuti nella legge n.149/2015. Fissa, altresì, le modalità e criteri per il monitoraggio dei costi e dei ricavi, per determinare il canone di gestione annuale.
- 6.6 La **convenzione** per l'affidamento di un impianto in **gestione delegata**, sostituisce il provvedimento di concessione temporanea o continuativa dell'**Ufficio**, ha validità minima di un (1) anno, se a carattere sperimentale o quattro (4) anni se è già stata **concessionaria d'uso** e può avere ad oggetto il mero diritto di utilizzo, temporaneo o continuativo, di un impianto o di palestra, purché nella piena disponibilità del CONS e regola il relativo diritto di utilizzo, di natura esclusiva e/o non esclusiva, in base alle peculiarità della struttura sportiva.
- 6.7 Le tipologie di concessioni in uso a **Soggetti terzi** sono le seguenti:
- a) **concessione in uso**, di natura temporanea o continuativa, di impianti sportivi;
 - b) **concessione in uso**, di natura temporanea o continuativa, di palestre scolastiche;
 - c) **concessione in uso** per la **gestione delegata** ed uso, esclusivo o non esclusivo, di impianti con o senza rilevanza economica.

Art. 7 - VIGILANZA

- 7.1 Il **Concessionario d'uso** è tenuto al corretto uso della palestra scolastica o dell'impianto sportivo nel rispetto della vigente normativa e di tutte le norme contenute nel presente Regolamento.
- 7.2 Il **Concessionario d'uso** è obbligato a utilizzare correttamente la palestra scolastica o l'impianto sportivo, osservando la normativa vigente e le disposizioni previste dal presente Regolamento e degli Allegati. **(ALLEGATO 3)**
- 7.3 Il **Concessionario della gestione e uso degli impianti** è tenuto a vigilare e a far rispettare le norme del presente Regolamento ed è autorizzato ad allontanare chiunque tenga un comportamento ritenuto pregiudizievole al buon funzionamento dell'impianto o all'attività che vi si svolge.
- 7.4 Il **Concessionario della gestione e uso degli impianti** e i suoi incaricati hanno il dovere di vigilare sul corretto utilizzo e sulla buona conservazione degli impianti sportivi nei limiti delle rispettive competenze. **(ALLEGATO 7)**



- 7.5 I poteri di vigilanza e controllo di cui ai punti precedenti non implicano in alcun modo la responsabilità del CONS nell'uso dell'impianto sportivo da parte di FSN, DSA, ASA o **Soggetti terzi**, degli arredi e delle attrezzature presenti, responsabilità che ricade sempre ed esclusivamente sul soggetto **Concessionario d'uso**.

Art. 8 - SICUREZZA

- 8.1 Per le attività sportive agonistiche, allenamenti e corsi che prevedono il pagamento di corrispettivi a qualsiasi titolo, anche solo sotto forma di quota associativa, che si svolgono in impianti sportivi e palestre, sulla base di programmi di attività predisposti, il **Concessionario d'uso** deve prevedere la presenza di un operatore qualificato o, limitatamente alla disciplina di competenza, di un tecnico abilitato nella specifica disciplina sportiva, che ne supervisioni l'applicazione e l'attività, in conformità e nel rispetto a quanto previsto dalle normative nel tempo vigenti in materia di dotazioni di sicurezza e di pronto intervento quali ad esempio la presenza e l'uso di defibrillatori.
- 8.2 Per tutte le attività sportive, **allenamenti, corsi e centri estivi** organizzati dalle FSN, DSA e ASA per le quali sia previsto il pagamento di corrispettivi aggiuntivi rispetto all'eventuale quota associativa e che si svolgono in impianti sportivi e palestre, sulla base di programmi di attività predisposti, è obbligatoria da parte delle organizzazioni sportive interessate, la comunicazione al CONS e alla Segreteria di Stato allo Sport dei costi e delle tariffe applicate, ai sensi dell'art. 2 dell'ALLEGATO B della Legge 149/2015.

Art. 9 - PROGRAMMAZIONE

- 9.1 L'**Ufficio**, fatto salvo quanto previsto dal presente Regolamento per le ipotesi di **gestione delegata** degli impianti sportivi con uso esclusivo (**impianti specialistici**), provvede alla programmazione e all'assegnazione in uso, mediante provvedimento di **concessione in uso**, di tutte le strutture sportive di propria competenza.
- 9.2 L'uso degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche ha il suo fondamento in una concessione amministrativa soggetta a tutte le norme che regolano la materia. La **concessione in uso** dell'impianto avviene tramite l'adozione del relativo provvedimento concessorio e dà diritto ad esercitare esclusivamente le attività sportive o ludico associative ivi indicate e disciplinate.
- 9.3 L'utilizzo degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche si basa su una concessione amministrativa, regolata dalle normative vigenti in materia e dal presente Regolamento. Tale concessione viene formalizzata attraverso l'adozione della **concessione in uso**, conferendo il diritto di svolgere unicamente le attività sportive o ludico-associative specificate e regolate all'interno dello stesso.
- 9.4 Ciascuna FSN e DSA, anche per conto delle ASA, è tenuta annualmente, entro il **30 GIUGNO**, a presentare all'**Ufficio** un piano dettagliato riguardante le necessità di utilizzo degli impianti sportivi e delle palestre. Il Piano dettagliato includere la pianificazione stagionale delle attività programmate (**corsi, allenamenti, campionati, ecc.**), unitamente alla previsione del numero (indicativo) di partecipanti suddivisi per fascia d'età o categoria di attività sportiva svolta, riferita alla stagione precedente, rispettando le tempistiche stabilite nella richiesta.
- 9.5 Al fini della definizione di **concessione stagionale**, in particolare, per le attività nelle palestre e/o al chiuso, s'intende quelle relative e rilasciate dal **1° SETTEMBRE al 31 MAGGIO**. L'arco temporale delle attività sportive potrà seguire, in alcuni casi, la calendarizzazione delle lezioni scolastiche come da apposito decreto.
- 9.6 Al fini della definizione di **concessione occasionale** ad eccezione di alcune attività all'aperto, s'intende quelle relative e rilasciate annualmente dal **1° GIUGNO al 31 AGOSTO**. L'arco temporale delle attività sportive potrà seguire, in alcuni casi, una diversa calendarizzazione delle attività o **campionati**, per particolari discipline sportive. Per le attività al chiuso (es. Palestre)

s'intende per attività inferiore a un (1) mese, senza carattere di continuità e con una frequenza settimanale ridotta.

- 9.7 Per l'assegnazione degli spazi nelle palestre scolastiche, l'**Ufficio** sarà tenuto a rispettare le indicazioni della Direzione Scolastica in base all'effettiva disponibilità degli spazi in alcuni plessi scolastici, per le attività scolastiche in orario extra-scolastico (es. "*Giochiamo allo Sport*").

Art. 10 - MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE

- 10.1 Il CONS rilascia, in via preferenziale e nell'ordine, la **concessione in uso** degli impianti e delle palestre scolastiche ai seguenti soggetti aventi sede in Territorio e per le finalità previste dagli artt. 1 e 3:
- A. Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Associate, Associazioni Sportive Affiliate. Sarà data priorità in presenza di **campionati** che saranno assegnati in impianti idonei (**impianti primari** o **specialistici**), compatibilmente con la disponibilità e la capienza dei medesimi.
 - B. Associazioni facenti parte dalla Consulta delle Associazioni;
 - C. Giunte di Castello, Enti e Fondazioni di Beneficenza, Parrocchie;
 - D. Aggregazioni spontanee di cittadini (gruppi organizzati privati) senza scopo di lucro
 - E. Soggetti giuridici sportivi e non sportivi, aventi finalità di lucro;
- 10.2 Il CONS, nel rilasciare la **concessione in uso** negli impianti e palestre scolastiche, considera prioritariamente la localizzazione territoriale delle Associazioni e dei soggetti di cui ai precedenti punti B, C e D. (esempio una Associazione Sportiva e palestra dello stesso Castello)
- 10.3 La durata della **concessione d'uso** rilasciata da parte del CONS può essere:
- **continuativa-stagionale**, quando riguardi, senza interruzioni e per periodi non inferiori a un (1) mese e comunque non superiore al periodo "stagionale" come definito all'art.9.5;
 - **temporanea-occasionale** negli altri casi, come meglio definito all'art. 9.6
- 10.4 Le concessioni rilasciate alle Associazioni Sportive Affiliate, su richiesta, delega o nulla-osta della Federazione di riferimento, devono risultare iscritte al Registro ASA del CONS previo regolare deposito di tutta la relativa documentazione necessaria (es. rendiconti amministrativi).
- 10.5 Le concessioni **temporanee-occasionali** potranno essere assegnate anche ad Associazioni sammarinesi che pur non facenti parte della Consulta delle Associazioni e non avendo finalità sportive, siano in possesso di personalità giuridica e a prescindere dallo scopo di lucro o no.
- 10.6 Le aggregazioni spontanee di cittadini (gruppi organizzati privati) di cui all'art. 9.1 punto D potranno essere assegnatarie, tramite concessioni d'uso **temporanee-occasionali** di **impianti secondari** e palestre scolastiche, presentando formale richiesta da parte di un Responsabile referente dell'attività con finalità d'interesse pubblico e qualora risultino disponibili e non impegnate per attività **stagionali-continue**.
- 10.7 Il **Concessionario d'uso**, chiunque esso sia, al momento del rilascio dell'atto di **concessione**, deve essere in possesso di una copertura assicurativa valida ai fini della Responsabilità Civile contro Terzi, per danni involontariamente cagionati, per infortunio, morte e/o lesioni a persone e per eventuali danni a beni, arredi e attrezzature nell'esercizio dell'attività svolta nella struttura.
- 10.8 Le FSN, DSA, ASA e propri aderenti sono tutelati ai fini assicurativi dalla polizza assicurativa del CONS limitatamente all'attività della disciplina sportiva di propria pertinenza. Nel caso in cui l'iniziativa non sia sportiva o riguardi altra disciplina, le FSN, DSA, ASA e in ogni caso i **soggetti terzi** hanno l'obbligo di stipulare un'apposita copertura assicurativa, presentando copia al CONS al momento del ritiro dell'atto della concessione.
- 10.9 Ulteriori specifiche per l'assegnazione di impianti, palestre e spazi, saranno riportate nell'atto di concessione che il **Concessionario d'uso** dichiara di conoscere e assecondare (es. modalità di ritiro delle chiavi) mediante sottoscrizione della relativa **modulistica**.



Art. 11 – PRIORITA' E CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE

- 11.1 L'**Ufficio**, per la programmazione stagionale relativa alla distribuzione e all'assegnazione degli impianti sportivi, delle palestre scolastiche e degli spazi all'interno delle strutture, è tenuto a considerare:
- 1) Tipo di attività svolta; con priorità all'attività agonistica delle FSN, DSA e ASA; attività giovanili e infine amatoriali e/o ludico ricreative;
 - 2) Classificazione della manifestazione: con priorità alle competizioni internazionali, nazionali italiane (assoluti e di categoria);
 - 3) Dimensioni e la destinazione d'uso prevalente delle Palestre e delle strutture in rapporto alla disciplina sportiva da svolgere (**impianti sportivi primari, secondari e/o specialistici**);
 - 4) Numero degli utenti in rapporto alle dimensioni della struttura (per un uso ottimizzato);
 - 5) Numero di atleti partecipanti in rapporto alla classificazione della manifestazione organizzata;
 - 6) Fascia d'età dell'utenza (nell'ordine scuole medie; scuole elementari, superiori e adulti);
 - 7) Fascia oraria d'utilizzo (es. 14.30/16.30; 16.30/19.30; 19.30/23.00);
 - 8) Rapporto numero degli atleti agonisti e numero ore concesse nelle varie strutture;
 - 9) In condizioni simili, favorire la rotazione delle concessioni negli impianti centrali rispetto a quelli periferici (Castello di Serravalle, Castello di San Marino rispetto altri Castelli);
 - 10) Frequenza dell'organizzazione nell'arco di un anno solare, di manifestazioni anche di discipline diverse da parte di un medesimo soggetto nello stesso **impianto sportivo primario**.
- 11.2 All'**Ufficio** spetta, in ultima analisi, la facoltà di applicare ulteriori criteri nella determinazione della proposta degli spazi concessi, in base a valutazioni specifiche, caso per caso, soprattutto in caso di sovrapposizione delle richieste presentate da più soggetti per la medesima palestra o impianto sportivo.

Art. 12 - PROCEDURE PER RICHIESTE DELLE CONCESSIONI

- 12.1 Gli utenti interessati all'utilizzo degli impianti sportivi possono procedere alla registrazione sul portale www.cons-servizi.sm, al seguito della quale, l'Ufficio competente provvederà a verificare i dati inseriti e successivamente a rilasciare l'autorizzazione necessaria per accedere alla funzione di prenotazione degli impianti sportivi. Solo dopo l'avvenuta autorizzazione sarà possibile effettuare le prenotazioni attraverso il portale.
- 12.2 Le concessioni comportano il solo uso dell'impianto sportivo assegnato, spogliatoi e pertinenze (es. parcheggi e se presenti, attrezzature sportive fisse, arredi, depositi e in caso di **campionati** anche tribune, infermeria, locale arbitri). Sono esclusi gli uffici e ambienti riservati al personale, Federazioni, Associazioni affiliate e magazzini o locali di servizio.
- 12.3 La domanda per il rilascio di una **concessione stagionale-continuativa** per uno o più impianti sportivi o palestre scolastiche dovrà essere presentata entro il **30 GIUGNO** di ogni anno.
- 12.4 La domanda per l'uso temporaneo dovrà essere presentata:
- **almeno 15 giorni prima dalla data richiesta (7 giorni** se il richiedente è già concessionario dell'impianto), per l'utilizzo di impianti non interessati da campionati nazionali.
 - **almeno 30 giorni prima dalla data richiesta** per l'utilizzo di impianti interessati da campionati nazionali. Le richieste saranno soddisfatte solo compatibilmente con le programmazioni già avviate.
 - **almeno 120 giorni prima e comunque massimo un (1) anno dalla data richiesta** per l'utilizzo di impianti per competizioni internazionali a calendario della Federazione Internazionale o un campionato italiano assoluto. Le richieste saranno vagliate e accolte compatibilmente con la programmazione in corso e si terrà conto della frequenza dell'evento, dell'afflusso di

partecipanti e di pubblico, della loro provenienza (locale o dall'estero) e dell'impatto sulla struttura richiesta, dopo un vaglio preliminare dell'**Ufficio**.

- 12.5 Le richieste ricevute oltre i termini indicati (p. 11.3 e 11.4) potrebbero non essere prese in esame.
- 12.6 Nel caso di **manifestazioni di grande rilevanza** ovvero eventi internazionali a calendario delle rispettive organizzazioni di riferimento per **impianti sportivi primari** o **specialistici**, si valuterà se il richiedente sia già concessionario dell'impianto per altre attività nella struttura richiesta. In caso contrario, si terrà conto della rotazione delle discipline sportive, garantendo il principio di equità nell'accesso alle strutture del CONS da parte di tutte le Federazioni sportive.
- 12.7 In caso di impianto sportivo affidato in **gestione delegata**, la richiesta dovrà essere presentata direttamente al **Concessionario** di gestione dell'impianto sportivo che ne curerà anche l'iter amministrativo e il relativo provvedimento di concessione. In tal caso, sia la domanda che la **concessione** dovranno pervenire, per conoscenza, all'**Ufficio**.
- 12.8 L'**Ufficio** provvede a monitorare annualmente l'entità degli utenti degli impianti sportivi e delle ore di occupazione, e periodicamente, anche con l'ausilio di personale appositamente incaricato a controllare la rispondenza fra le assegnazioni rilasciate e l'effettivo uso degli spazi da parte dei concessionari, relazionando annualmente al **Comitato Esecutivo**.
- 12.9 In caso di rinuncia di spazi concessi in uso, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il **Concessionario** deve dare tempestiva comunicazione per posta elettronica all'**Ufficio**. In caso di inadempienza, potranno essere applicate sanzioni. (**ALLEGATO 9**).

Art. 13 – ALTRE CONDIZIONI PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI

- 13.1 La concessione potrà comportare il pagamento di una **tariffa**, un **biglietto** d'ingresso, di un **canone**, di un **contributo straordinario per pulizie** e/o una **cauzione**, ove previsti, a tutela del **concedente** per i servizi di pulizia e/o eventuali danni causati o per il mancato uso della struttura e l'omessa segnalazione nei termini e modalità previsti dal Regolamento. (**ALLEGATO 4**).
- 13.2 Il mancato pagamento di qualsiasi importo da parte del **Concessionario d'uso** di un impianto sportivo o di una palestra sportiva, qualifica il soggetto come moroso per richiedere il rilascio di un nuovo atto concessorio e l'**Ufficio** potrà negare l'assegnazione fino a che non venga risolta la pendenza del soggetto moroso nei confronti del concedente.
- 13.3 Il CONS, in caso di somme dovute per qualsiasi titolo per l'uso di impianti sportivi o palestre e non regolarmente versate nei termini previsti dal Regolamento e relativi Allegati da una Federazione **concessionaria d'uso**, potrà trattenere l'eventuale importo, anche parziale, non corrisposto al **Concedente** dal contributo ordinario e da eventuali altri contributi già assegnati o deliberati successivamente.
- 13.4 Le FSN e DSA saranno finanziariamente responsabili per il mancato versamento di quanto dovuto (**canone, tariffe, contributo straordinario per pulizie**) al CONS da parte delle proprie ASA.
- 13.5 Non saranno rilasciate concessioni d'uso a **soggetti terzi** nel caso di morosità nei confronti del CONS o dei gestori di impianti affidate in **gestione delegata** a seguito di concessioni rilasciate, fintanto che non sarà dimostrato formalmente di aver saldato le situazioni pregresse, o di aver attuato un piano di rientro. Ciò si applica anche nel caso in cui la situazione di morosità riguardi lo Stato o altri Enti pubblici.
- 13.6 Per **manifestazione di grande rilevanza** in presenza di un elevato numero di partecipanti e afflusso di pubblico e di impatto logistico alle strutture ed attività presenti, l'**Ufficio** richiederà la sottoscrizione di **modulistica** aggiuntiva dall'organizzatore, pena il mancato rilascio della concessione, a prescindere dal versamento di quanto dovuto in base al presente Regolamento.
- 13.7 L'organizzatore è tenuto a informare, tramite l'apposita **modulistica** aggiuntiva, l'**Ufficio**, prima del rilascio della **concessione in uso** per valutare rischi e pericoli all'impianto sportivo, al

personale e ai partecipanti presenti, a qualsiasi titolo, allo svolgimento dell'evento e per eventuali misure di ordine pubblico. L'organizzatore per usufruire dell'impianto dovrà mettere in atto tutte le misure di prevenzione necessarie ad eliminare o ridurre il più possibile tali rischi, identificando le imprese e fornitori terzi di servizi, i responsabili e incaricati per le varie attività necessarie (es. responsabile antincendio, Piano Evacuazione ed Emergenza, ecc.) in base alle casistiche e in conformità alle norme vigenti.

- 13.8 In base ai rischi rilevati e senza il regolare deposito di eventuali certificazioni (es. informativa di cui all'art. 7 della Legge n. 31/1998 per rischi interferenti fra dipendenti e/o più imprese incaricate dall'organizzatore operanti nello stesso impianto, simultaneamente o in successione, creando interazioni tra le loro attività), l'**Ufficio** potrà non concedere l'uso della struttura sportiva.
- 13.9 Mediante la sottoscrizione della **modulistica**, il **Concessionario d'uso** esonera sia il CONS (o il **Concedente**) sia il personale dipendente che opera nell'impianto sportivo da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o beni derivanti dalle attività svolte nella struttura assegnata.
- 13.10 Il **Concessionario d'uso** non è autorizzato a subaffittare, a cedere in subconcessione, l'utilizzo dell'impianto assegnato, né a consentirne l'uso, anche in via temporanea, a un **Soggetto terzo**, senza la preventiva e formale autorizzazione da parte dell'**Ufficio**.

Art. 14 - SOSPENSIONE DELLE CONCESSIONI

- 14.1 La sospensione è prevista nei provvedimenti concessori in caso di comportamenti inadeguati da parte del **Concessionario d'uso**.
- 14.2 Il CONS può sospendere o limitare temporaneamente la validità delle concessioni d'uso degli impianti sportivi e palestre scolastiche nel caso in cui ciò si renda necessario per lo svolgimento di manifestazioni sportive di rilievo o non previste nella programmazione ad inizio stagione o per particolari motivi contingenti o di manutenzione straordinaria, con semplice comunicazione al **Concessionario d'uso**, ove le circostanze lo consentano con congruo anticipo.
- 14.3 La sospensione è prevista, inoltre, quando, per condizioni climatiche particolarmente avverse o per causa di forza maggiore, gli impianti sportivi non siano agibili.
- 14.4 Per le sospensioni di cui ai commi precedenti, nulla sarà dovuto dal CONS al **Concessionario d'uso** e all'eventuale gestore di impianti affidati in **gestione delegata**. Parimenti nulla è dovuto dal gestore di impianti affidati in **gestione delegata** per concessioni temporanee assegnate a concessionarie di altre Federazioni o soggetti terzi.

Art. 15 - REVOCA DELLE CONCESSIONI D'USO

- 15.1 A seguito di gravi violazioni accertate delle disposizioni contenute nel presente Regolamento o nella concessione d'uso, il CONS (o il **concedente**) ha la facoltà di revocare la concessione d'uso senza possibilità per il **Concessionario d'uso** di richiedere alcun indennizzo.
- 15.2 Il CONS (o il **concedente**) si riserva, inoltre, la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione d'uso per motivi di pubblico interesse, senza che il **Concessionario d'uso** nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.
- 15.3 In particolare, la revoca è prevista quando il **Concessionario d'uso** o il richiedente la concessione d'uso risulta essere:
- a) Moroso nel pagamento del canone o del contributo d'uso, qualora applicabile;
 - b) Trasgressore delle norme del presente Regolamento;
 - c) Trasgressore delle disposizioni integrative eventualmente previste dal CONS;
 - d) Portatore di danni cagionati alle strutture degli impianti sportivi o delle palestre scolastiche e non abbia provveduto con tempestività al ripristino e/o al risarcimento relativi.

Art. 16 - MODALITÀ PER LA CONCESSIONE IN GESTIONE DELEGATA E USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI ALLA FEDERAZIONE

- 16.1 La gestione, conduzione e l'uso degli impianti sportivi dello Stato viene esercitata dal CONS, che provvede alla gestione diretta o oppure in forma indiretta, mediante affidamento in **gestione delegata** attraverso specifica **convenzione** con le Federazioni, ai sensi dell'art. 10 della legge n.149/2015 e in base alle disposizioni del presente Regolamento.
- 16.2 In determinate circostanze, il CONS potrà proporre al Congresso di Stato di trasferire la gestione di un impianto di sua competenza ad altri Enti pubblici (es. Giunte di Castello) o, in alternativa, in **gestione delegata** a una Federazione o a un **Soggetto terzo** tramite un'apposita **convenzione**.
- 16.3 Per la gestione in forma indiretta, il **Comitato Esecutivo** individua l'organizzazione sportiva a cui affidare in gestione un **impianto sportivo con o senza rilevanza economica**, qualora non sia in grado di gestirlo direttamente, in via preferenziale alla Federazione pertinente; in subordine ad una Associazione Sportiva a questa affiliata.
- 16.4 Relativamente a determinati **impianti sportivi o palestre** nella piena disponibilità del CONS, il **Comitato Esecutivo** potrà affidare in uso temporaneo o permanente ad altra Federazione o Associazione affiliata di diversa disciplina sportiva, qualora non vi sia l'interesse da parte del CONS, della Federazione e della Associazione affiliata pertinente a gestire l'**impianto sportivo**.
- 16.5 Il CONS, previa apposita deliberazione del **Comitato Esecutivo**, potrà affidare la gestione di determinati impianti sportivi a **soggetti terzi** privati previa attivazione di idonea indagine esplorativa fra soggetti dotati di idonea capacità tecnica nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e adeguata pubblicità, nel caso in cui non sia in grado di gestire direttamente e nessuna FSN, DSA o ASA esprima interesse a farsi carico della conduzione.

Art. 17 - TERMINI PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELEGATA

- 17.1 L'affidamento in **concessione in uso** di uno o più impianti sportivi, in pianta stabile e mediante sottoscrizione di **convenzione** avviene su proposta del **Comitato Esecutivo** alla Federazione pertinente in base alla finalità e specificità dell'impianto sportivo o su richiesta da parte di quest'ultima.
- 17.2 Le Modalità e i termini di conduzione dell'impianto sportivo affidato in **gestione delegata** alla Federazione saranno disciplinate da una **convenzione** contenente l'indicazione dei reciproci impegni e in particolare, dovrà prevedere:
- a) Entità dell'importo del **contributo di gestione** determinato sulla base dell'istruttoria tecnico-economica gestionale svolta dall'**Ufficio** di cui all'art. 5, punto b);
 - b) Entità e le modalità di pagamento da parte del **Concessionario** delle utenze e dei consumi;
 - c) Descrizione e la ripartizione delle spese relative all'ordinaria e straordinaria manutenzione;
 - d) Modalità di generazione dei ricavi ivi comprese le attività pubblicitarie e delle sponsorizzazioni.
 - e) Riserva di poter svolgere, a titolo oneroso o gratuito, attività sportive temporanee o di altra natura ludico-sociale promosse o patrocinate dal CONS o dalle Segreterie di Stato.
- 17.3 Il **Comitato Esecutivo** stabilisce delle linee guida, di carattere generale, per la **gestione delegata** e per la stesura della **convenzione** relativa all'affidamento in **concessione in uso**, come riportato nel presente Regolamento dall'**ALLEGATO 7**.
- 17.4 La Federazione **concessionaria d'uso** dell'impianto sportivo in **gestione delegata** è tenuta all'organizzazione di tutte le attività svolte nel rispetto della **convenzione** sottoscritta, delle Linee guida e di eventuali e ulteriori vincoli in considerazione della specificità dell'impianto.
- 17.5 La Federazione non potrà concedere in uso o affidare, anche solo temporaneamente, la gestione dell'impianto assegnato a un **Soggetto terzo**, senza la preventiva autorizzazione dall'**Ufficio**.



Art. 18 - MODALITÀ PER LA CONCESSIONE IN GESTIONE DELEGATA E USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI A SOGGETTI TERZI

- 18.1 Il CONS dà priorità all'affidamento degli impianti sportivi, nonché all'utilizzo di ambienti, locali e servizi situati nelle relative pertinenze, attraverso una **gestione delegata** alla Federazione.
- 18.2 Al verificarsi dell'impossibilità di gestire direttamente uno o più impianti, in particolare **impianti sportivi specialistici**, il CONS potrà richiedere alla Federazione di riferimento di effettuare una preventiva indagine esplorativa per verificare una eventuale manifestazione d'interesse da parte di soggetti terzi dotati di idonea capacità tecnica e gestionale, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e adeguata pubblicità per la gestione dell'impianto sportivo e/o degli spazi, locali e servizi appartenenti alla struttura, sia ad uso esclusivo che non esclusivo, con finalità economiche
- 18.3 Nella richiesta di manifestazione d'interesse, la Federazione è tenuta a prevedere e determinare, alcuni elementi imprescindibili, fra i quali:
- a) un canone adeguato da corrispondere da parte del **Concessionario d'uso**;
 - b) una polizza fideiussoria/assicurativa a garanzia di tutti gli obblighi del **Concessionario d'uso**;
 - c) la finalità delle attività economiche e commerciali svolte nei locali, precisando che queste non devono compromettere le attività ed esigenze sportive legate all'impianto sportivo.
 - d) il pagamento da parte del Concessionario delle utenze e dei consumi nonché degli oneri relativi all'ordinaria manutenzione specificando la ripartizione degli oneri relativi alla manutenzione ordinaria, tra **Concedente** e **Concessionario d'uso** in locazione;
- 18.4 Espletata l'indagine esplorativa con esito negativo, avendo appurato la mancata manifestazione d'interesse nell'ambito della Federazione di riferimento, il CONS potrà affidare la gestione in via diretta e solo temporaneamente (es. un (1) anno o comunque non oltre il ciclo olimpico in corso) a un **Soggetto terzo**, in attesa che sia espletata la procedura di un bando di evidenza pubblica nell'interesse di continuare le attività sportive ivi praticate o qualora una prima procedura di evidenza pubblica sia già andata deserta.
- 18.5 La concessione in **gestione delegata** e uso a **Soggetti terzi**, limitatamente alla concessione di uso di spazi, locali e servizi in via esclusiva o non esclusiva per finalità economiche nelle pertinenze di impianti sportivi già affidati in **gestione delegata** a una Federazione potrà seguire la medesima procedura di cui sopra, previa autorizzazione vincolante del **Comitato Esecutivo**.

Art. 19 - DURATA DELLA CONCESSIONE IN GESTIONE DELEGATA

- 19.1 La durata delle concessioni per la **gestione delegata** degli impianti sportivi disciplinate dal presente Regolamento, ad eccezione delle concessioni d'uso per attività sportiva **stagionale-continuativa** che sono limitate a un (1) anno, è di norma pari a quattro (4) anni, fatto salvo un primo periodo sperimentale che potrà prevedere un periodo inferiore (es. un anno)
- 19.2 La determinazione della durata della **gestione delegata** rispetto a quanto esposto al punto 19.1, potrà avvenire anche ponderando la qualità e la rilevanza degli investimenti economici da parte del **Concessionario d'uso** (sia esso Federazione o **Soggetto privato**) che costituiscono elemento di valutazione per definire la durata temporale di affidamento in gestione dell'impianto sportivo, nonché ai fini di una sua eventuale proroga di gestione.

Art. 20 - REVOCA E RECESSO DELLA CONCESSIONE IN GESTIONE DELEGATA

- 20.1 A seguito di gravi violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento o nella **convenzione di gestione delegata** sottoscritta dal **Concessionario d'uso**, il CONS ha la facoltà di revocare la relativa concessione, senza possibilità di richiedere alcun indennizzo.
- 20.2 Il CONS avrà facoltà in particolare, di revocare, in tutto o in parte, e nei tempi e modi opportuni anche con effetto immediato la sospensione o la revoca della **concessione** quando:

- a) La conduzione tecnica e funzionale dell'impianto è tale da pregiudicare l'incolumità e la salute degli utenti;
- b) I pagamenti dovuti sono effettuati dal Concessionario con ritardi superiori a tre (3) mesi;
- c) Eventuali interventi di miglioria sull'impianto non vengono realizzati nelle modalità stabilite o le spese inerenti alla manutenzione ordinaria non vengono sostenute, in conformità a quanto previsto dalla **convenzione**.
- d) Per motivi di pubblico interesse in conformità alle normative vigenti.
- e) In tutti gli altri casi in cui il CONS valuterà il **Concessionario d'uso** inidoneo alla gestione.

20.3 Il CONS si riserva, inoltre, la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione

20.4 La Federazione **concessionaria d'uso** ha la facoltà di richiedere il recesso dalla **gestione delegata** di un impianto sportivo affidatole dal CONS, dando comunicazione formale mediante preavviso minimo di un (1) anno.

TITOLO III DISCIPLINA ECONOMICA E DURATA DELLE CONCESSIONI

Art. 21 - CONTRIBUTO SPESE PER L'USO DI IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRE CONS

- 21.1 Per l'uso degli impianti sportivi e palestre gestiti direttamente da CONS, agli utenti sarà richiesto il pagamento di una **tariffa** oraria, **biglietto** d'ingresso o un **canone** forfettario, quale contributo alle spese di gestione come stabilito dal **Comitato Esecutivo**, in conformità con il presente Regolamento e meglio dettagliato all'**ALLEGATO 4**
- 21.2 Per l'uso degli impianti sportivi e palestre CONS, affidati in **gestione delegata** con **convenzione** agli utenti di tali strutture potrà essere richiesto il pagamento di una **tariffa** oraria, **biglietto** d'ingresso o un **canone** forfettario, quale contributo alle spese di gestione o per altri servizi resi nella struttura dal **Concessionario d'uso**, direttamente al Concessionario titolare della gestione.
- 21.3 Per determinati impianti sportivi previo accordo con l'**Ufficio**, potrà essere stabilito, in luogo della tariffa oraria o biglietto d'ingresso, il pagamento di un **canone** forfettario dall'utente, in base alla **concessione in uso continuativo-stagionale** o **temporaneo-occasionale**.
- 21.4 Il pagamento di cui ai punti 21.1 e 21.3 è previsto in particolare per attività di **allenamenti**, stage collegiali, **corsi** e iniziative extra-sportive svolti negli impianti sportivi in gestione diretta del CONS, ad eccezione dei **campionati** ufficiali a calendario di organizzazioni riconosciute dal CONS-CPS, CONI-CPI e organizzazioni sportive da esse riconosciute. Per gli incontri di campionato, potrebbe essere richiesto, a seconda dei casi, un **contributo spese straordinario** per le pulizie post evento, determinato dall'**Ufficio**.
- 21.5 Relativamente agli impianti presenti nel **Centro Sportivo** di Serravalle (**ALLEGATO 1**) in occasione di manifestazioni **di grande rilevanza** e (**campionati** e manifestazioni con particolari specificità) l'**Ufficio** potrà richiedere, il pagamento sia di un **canone** e sia di un **contributo spese straordinario** per le pulizie dell'impianto sede della competizione da parte dell'organizzatore.
- 21.6 Il **Comitato Esecutivo** potrà deliberare la **concessione d'uso** a titolo oneroso o in forma gratuita dell'uso di un impianto sportivo o di una palestra per eventi di particolare interesse pubblico.
- 21.7 L'uso degli impianti sportivi e palestre CONS da parte di scuole di ogni ordine e grado e dal Centro di Formazione Professionale che ne facciano richiesta nelle modalità previste e compatibilmente con la disponibilità, vengono affidati in uso gratuito se la concessione d'uso è **temporaneo-occasionale** oppure dovranno provvedere in proprio al servizio di pulizia per gli stessi concessi in uso **continuativa-stagionale** di strutture al chiuso, se richiesto dall'**Ufficio**.



Art. 22 - CONTRIBUTO SPESE PER L'USO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE

- 22.1 In conformità all'art. 2 (Allegato A) della Legge n. 149/2015, agli utenti delle palestre scolastiche sarà richiesto il pagamento di una **tariffa** oraria, quale contributo alle spese di pulizia sostenuto dal CONS, per **allenamenti**, **corsi** e tutte le attività ludico-ricreative. Saranno escluse dal pagamento, lo svolgimento di partite a calendario di **campionati** ufficiali organizzati dal CONS-CPS e dal CONI-CPI e dalle organizzazioni sportive da essi riconosciute.
- 22.2 L'**Ufficio** avrà la facoltà di richiedere, all'atto di rilascio della **concessione d'uso** a qualsiasi utente, il deposito di una **cauzione**, a copertura di eventuali danni alla palestra e agli arredi. Questa disposizione si applica ad attività che esulano dalle normali attività sportive legate a **corsi**, **allenamenti** e **campionati** organizzati dalle FSN, DSA e ASA.
- 22.3 All'atto della **concessione**, in aggiunta o in alternativa al deposito di una **cauzione**, l'**Ufficio** potrà richiedere a propria discrezione, al **Concessionario d'uso** il rilascio una dichiarazione liberatoria, esentando da qualsiasi responsabilità il CONS e la Scuola, per danni a persone o cose causati in seguito all'uso della palestra scolastica nel periodo concesso.
- 22.4 La FSN, DSA o ASA risponde in solido al **concedente** per eventuali danni causati, anche dalle squadre ospiti e pubblico presente in palestra durante **campionati** e/o **allenamenti** collegiali.
- 22.5 Il **Concessionario d'uso** di una palestra scolastica è tenuto a provvedere in proprio, o in accordo con gli altri **concessionari d'uso**, alla apertura e alla chiusura della palestra e di rispettare tutte le disposizioni della Direzione Scolastica come riportato nella **modulistica (ALLEGATO 8)** e dalle norme generali di utilizzo degli impianti e delle palestre (**ALLEGATO 3**).

TITOLO IV

ENTRATA IN VIGORE, DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 23 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dal **1° GENNAIO 2026** e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili con quanto da esso previsto e, in particolare, le **tariffe** e **canoni** stabiliti in precedenza dal **Comitato Esecutivo** per determinati impianti sportivi e palestre.

Art. 24 - NORME TRANSITORIE

Restano in vigore tutte le **concessioni d'uso** rilasciate dall'**Ufficio** prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento, mantenendo invariate condizioni, termini e modalità entro e non oltre la loro naturale scadenza.

Art. 25 - NORME FINALI

Il **Consiglio Nazionale** adotta il presente Regolamento e le disposizioni contenute, inclusi gli allegati e delega il **Comitato Esecutivo** ad apportare eventuali modifiche e integrazioni ritenute necessarie alla corretta esecuzione delle disposizioni ivi contenute.

Rimangono di competenza del **Comitato Esecutivo**, in particolare, l'aggiornamento e la revisione delle **tariffe**, dei **canoni** e dei **biglietti d'ingresso**, in funzione dei costi gestionali rilevati sulla base di un'istruttoria tecnico-economica gestionale svolta dall'**Ufficio**, nonché la modifica e l'integrazione degli allegati.

Nr. 9 ALLEGATI

Approvato dal Consiglio Nazionale il 22 dicembre 2025/1725 d.F.R.